

Depositato in Data 29/04/2022
e IL DIRIGENTE



UFFICIO SEGRETERIA ISTITUZIONALE
PROTOCOLLO
N° 41833
Data 29-04-2022

San Marino, il 29 aprile 2022

Spett.le

UFFICIO SEGRETERIA ISTITUZIONALE

-LORO SEDI-

In ottemperanza a quanto stabilito dalla Legge sul Finanziamento dei Partiti

E Movimenti politici, si deposita in allegato il Bilancio consuntivo del nostro Partito relativo all'anno 2021.

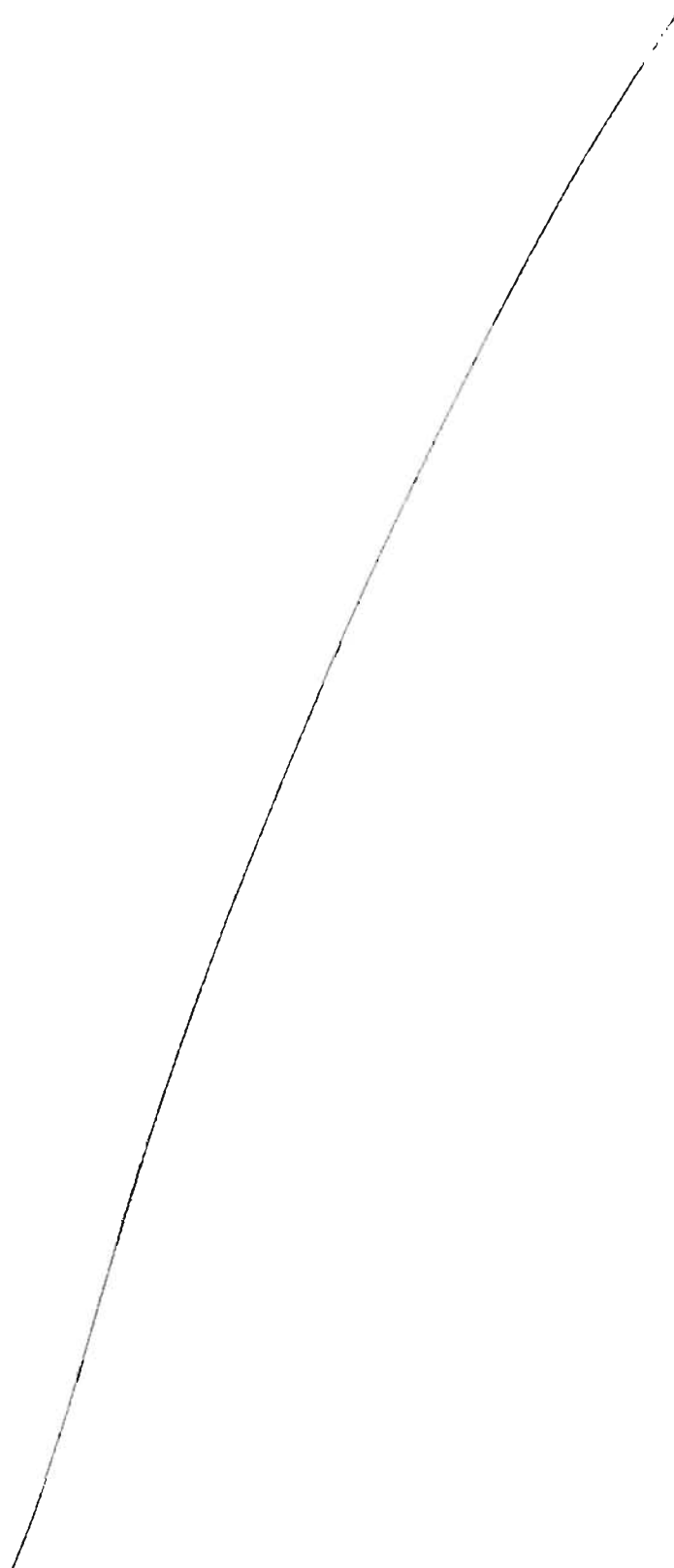
Si allegano:

- Stato Patrimoniale, Conto Economico e nota integrativa di Libera per l'anno 2021;
- Estratto del verbale del Consiglio Direttivo di Libera per approvazione del Bilancio.

Distintamente

Il Presidente di Libera

Dalibor Riccardi



Depositato in Data 29/04/2022

P. IL DIRIGENTE

LIBERA - PARTITO POLITICO

Sede Legale: VIA DEL SERRONE N.62 - SAN MARINO (RSM)

Iscritto al Registro dei Partiti e dei Movimenti dal 08/01/2020 al n. 1 della XXX Legislatura

Codice Operatore Economico: SM28566

UFFICIO SEGRETERIA ISTITUZIONALE

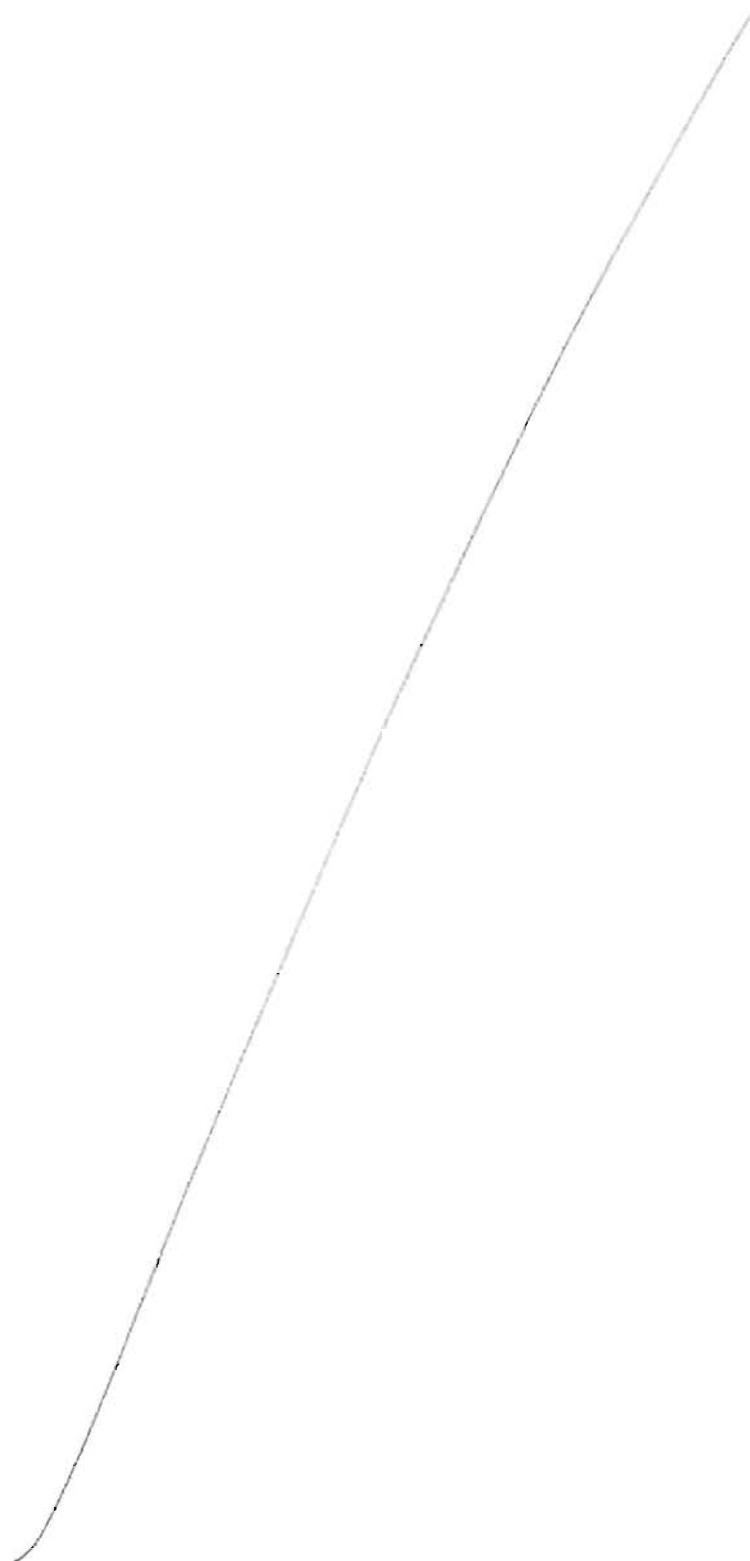
PROTOCOLLO

N° 41833

Data 29-04-2022

Bilancio abbreviato al 31/12/2021

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Parziali	31/12/2021	31/12/2020
B) Immobilizzazioni			
I - Immobilizzazioni immateriali			
Totale immobilizzazioni immateriali	0	10.283	0
II - Immobilizzazioni materiali			
Totale immobilizzazioni materiali	0	2.721	0
III - Immobilizzazioni finanziarie			
2) Crediti			
esigibili entro l'esercizio successivo	0	3.000	3.000
Totale crediti	0	3.000	3.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	0	3.000	3.000
Totale immobilizzazioni (B)	0	16.004	3.000
C) Attivo circolante			
II - Crediti			
esigibili entro l'esercizio successivo	873	0	246
Totale crediti	0	873	246
IV - Disponibilità liquide	0	19.557	38.684
Totale disponibilità liquide	0	19.557	38.684
Totale attivo circolante (C)	0	20.430	38.930
D) Ratei e risconti	0	3.260	5.326
Totale ratei e risconti attivi	0	3.260	5.326
Totale attivo	0	39.694	47.256
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	Parziali	31/12/2021	31/12/2020
A) Patrimonio netto			
VI - Altre riserve, distintamente indicate			
Totale, Varie altre riserve	0	43.607	-1
Totale altre riserve	0	43.607	-1
VIII - Utile (perdita) dell'esercizio	0	-24.569	43.608
Totale patrimonio netto	0	19.038	43.607
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	3.843	0
D) Debiti			
esigibili entro l'esercizio successivo	16.813	0	3.649
Totale debiti	0	16.813	3.649
Totale passivo	0	39.694	47.256



CONTI D'ORDINE	Parziali	31/12/2021	31/12/2020
Altri conti d'ordine	0	3.000	3.000
Totale altri conti d'ordine	0	3.000	3.000
Totale conti d'ordine	0	3.000	3.000

SEGRETERIA ISTITUZIONALEDepositato in Data 29/01/2022

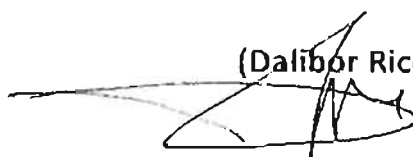
SECRETARIA ISTRUZIONE

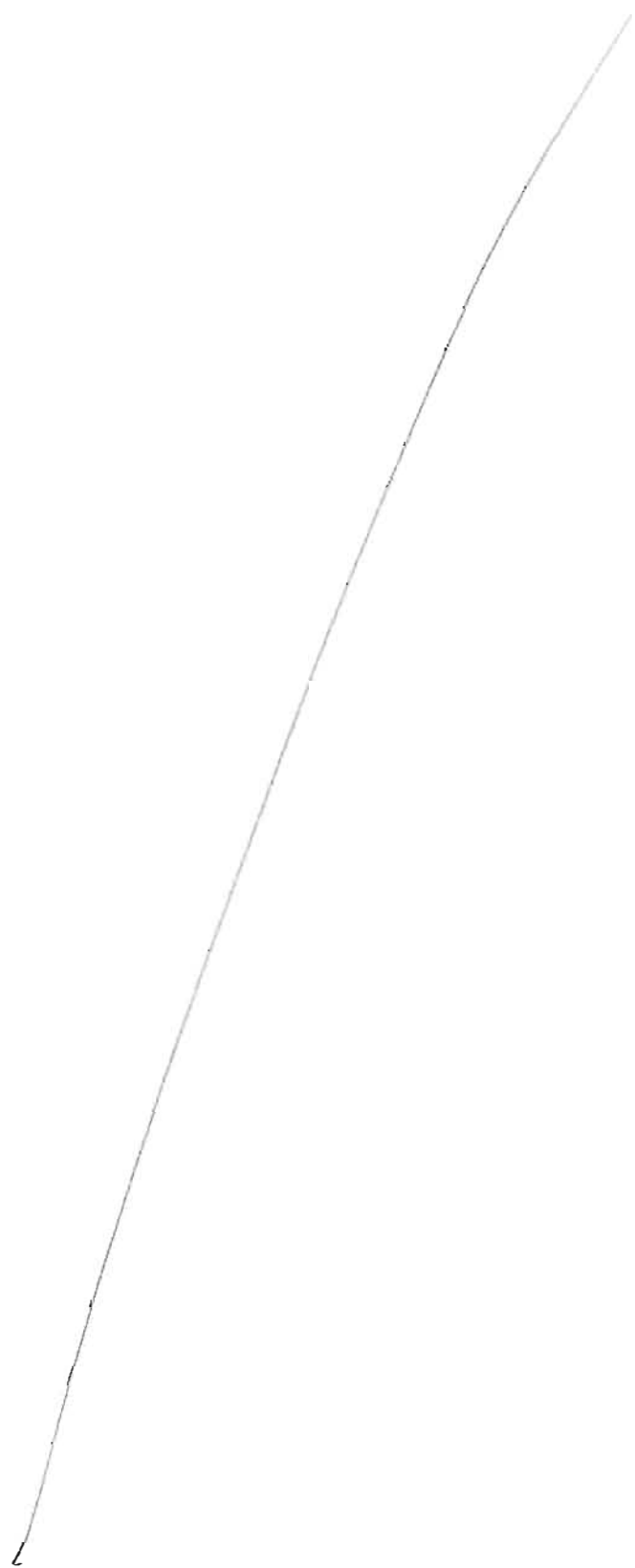
CONTO ECONOMICO	Parziali	31/12/2021	31/12/2020
A) Valore della produzione:			
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	1.480	778
5) altri ricavi e proventi			
contributi in conto esercizio	168.702	0	206.212
altri	0	0	1
Totale altri ricavi e proventi	0	168.702	206.213
Totale valore della produzione	0	170.182	206.991
B) Costi della produzione:			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	7.453	2.005
7) per servizi	0	8.425	11.990
8) per godimento di beni di terzi	0	14.908	8.170
9) per il personale	0	76.638	0
Totale costi per il personale	0	76.638	0
10) ammortamenti e svalutazioni	0	3.174	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	0	3.174	0
14) oneri diversi di gestione	0	83.314	141.026
Totale costi della produzione	0	193.912	163.191
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	0	-23.730	43.800
C) Proventi e oneri finanziari:			
16) altri proventi finanziari	0	4	1
Totale altri proventi finanziari	0	4	1
17) interessi e altri oneri finanziari			
altri	0	643	193
Totale interessi e altri oneri finanziari	0	643	193
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17-bis)	0	-639	-192
E) Proventi e oneri straordinari:			
21) oneri straordinari			
altri	200	0	0
Totale oneri straordinari	0	200	0
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	0	-200	0
Risultato prima delle imposte (A - B +- C +- D +- E)	0	-24.569	43.608
23) Utile (perdita) dell'esercizio	0	-24.569	43.608

Repubblica di San Marino, lì

Il Presidente

(Dalibor Riccardi)





UFFICIO SEGRETERIA ISTITUZIONALE
PROTOCOLLO
N° 41833
Data 29-04-2022

SEGRETERIA ISTITUZIONALE

Depositato in Data 29/04/2022



LIBERA - PARTITO POLITICO

Sede Legale: VIA DEL SERRONE N.62 - SAN MARINO (RSM)

Iscritto al Registro dei Partiti e dei Movimenti dal 08/01/2020 al n. 1 della XXX Legislatura

Codice Operatore Economico: SM28566

Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2021

Introduzione

Signore e Signori Membri del Consiglio Direttivo,

la presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso al 31/12/2021 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, un unico documento inscindibile.

Situazione della società e l'andamento della gestione nel suo complesso

Oggetto e scopo

La Nota Integrativa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società. Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento all'art. 74 della Legge 23 febbraio 2006, n. 47 ("Legge sulle società") e successive modifiche; detta Legge è stata di recente modificata dal Decreto Delegato n. 138 del 31/10/2018 ratificato dal Decreto Delegato n. 19 del 28/01/2019 che, come novità principale, ha introdotto il linguaggio informatico denominato XBRL (acronimo di "Extensible Business Reporting Language") nella Repubblica di San Marino per i bilanci chiusi a far data dal 31/12/2018.

Il presente bilancio d'esercizio è stato redatto rispettando lo schema previsto dalle norme vigenti per le società di capitali ai sensi dell'art. 85 della Legge n. 47/2006 (bilancio nella forma abbreviata), in quanto ne ricorrono i presupposti.

Tipo attività

Partito Politico.

Appartenenza ad un gruppo

Il Partito non controlla altri soggetti, né imprese, né fondazioni e non appartiene ad alcun gruppo né in qualità di controllato, né in quella di collegato.

Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

Il primo anno di Bilancio dalla fondazione del Partito (ricordiamo che il Congresso fondativo si è celebrato il 14 novembre 2020) chiude con un Partito chiude con un disavanzo di gestione pari di € 24.568,58 al netto degli ammortamenti che ammontano a € 3.173,65, questo risultato è dovuto principalmente al fatto che il Partito nel corso dell'anno ha investito notevolmente su se stesso, organizzando numerose iniziative politiche, oltre a una campagna di comunicazione rilevante ed ha ottenuto visibilità e si è fatto conoscere dalla cittadinanza sammarinese.

Un passaggio doveroso considerando le difficoltà ad essere presenti sui media locali oltre al fatto di doversi caratterizzare come nuovo Partito che miri a prendere l'eredità di un centro sinistra centrale inesistente nel panorama politico sammarinese.

Le Iniziative che hanno comportato maggiori spese sono state l'organizzazione della Festa del 28 luglio, oltre alla conferenza programmatica tenutasi nel mese di Novembre, due eventi di notevole rilevanza che hanno dato centralità al Partito, registrando un aumento di aderenti e un consenso in diverse persone che hanno manifestato il proprio interesse nei nostri confronti.

SEGRETERIA ISTITUZIONALE

Depositato in Data

28/01/2022

IL DIRIGENTE

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

In base al disposto del comma 1, punto 3 dell'art. 82 della Legge n. 47/2006, di seguito viene descritta l'evoluzione prevedibile della gestione.

In tal senso si ritiene che l'attività politica debba proseguire con una necessaria riorganizzazione legata all'andamento dell'emergenza sanitaria con particolare riferimento all'evoluzione del contagio COVID-19 e il conflitto fra Russia e Ucraina.

Dopo la chiusura d'esercizio abbiamo incrementato il nostro gruppo consigliere con un nuovo membro fuoriuscito dal Psd, che ha scelto il nostro Partito come consigliere indipendente.



Evoluzione prevedibile della gestione

L'articolo 82, comma 1, numero 2 della Legge sulle società richiede che vengano menzionati i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio. Si considerano fatti di rilievo quelli che, richiedendo o meno variazioni nei valori dello stesso, influenzano la situazione rappresentata in bilancio e sono di importanza tale che la loro mancata comunicazione comprometterebbe la possibilità dei destinatari dell'informazione societaria di fare corrette valutazioni e prendere decisioni appropriate. A tal proposito, si illustra la seguente informativa: Tra i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si ritiene senz'altro meritevole di menzione la prosecuzione dell'emergenza sanitaria legata al COVID-19 (c.d. Coronavirus) e dal conflitto fra Russia e Ucraina.

Dopo il lavoro portato avanti nell'anno 2021, avendo raggiunto l'obiettivo di consolidamento della base e del proprio elettorato, il Partito dovrà necessariamente avviare una gestione più oculata per ridurre i costi di gestione, oltre che a incrementare le entrate che fino ad oggi sono in sostanza formate per la quasi totalità del contributo pubblico.

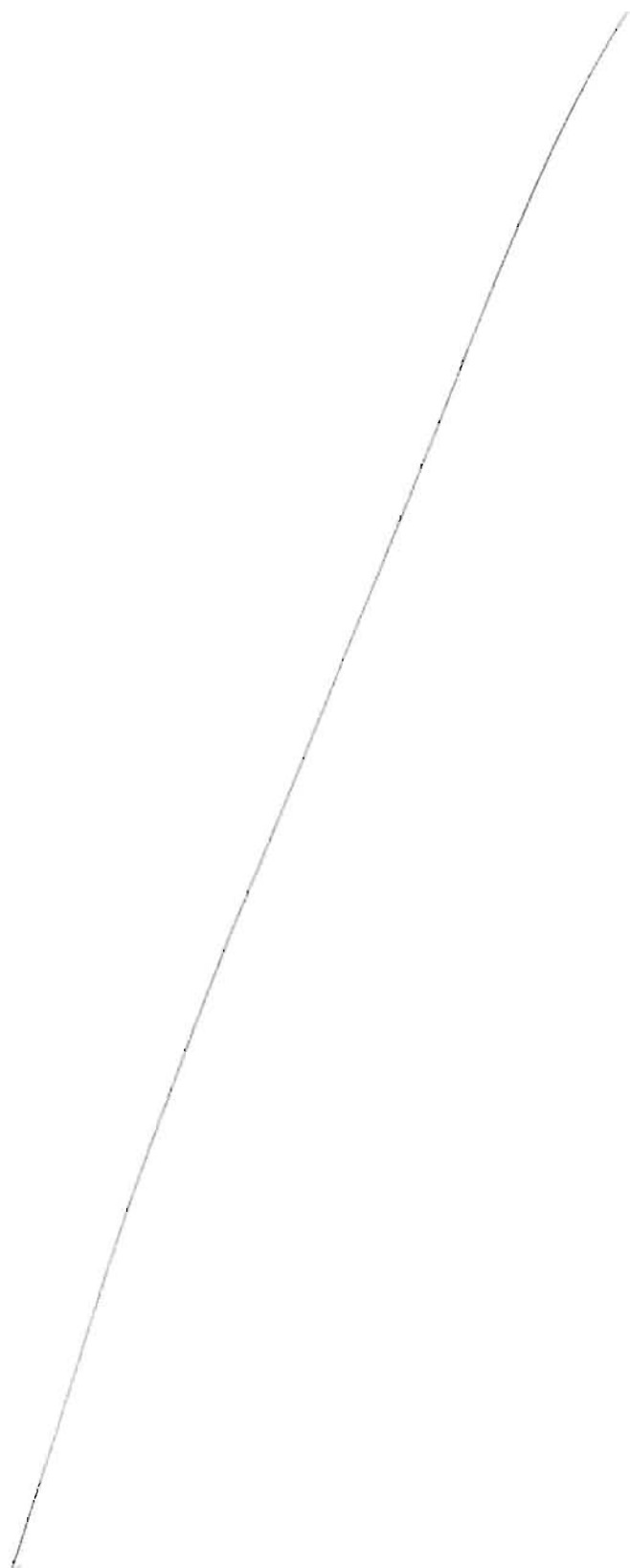
L'obiettivo deve essere quello di tornare a generare avanzi di gestione già dall'esercizio 2022, accantonando la relativa quota d'esercizio alle riserve destinate per la prossima futura campagna elettorale.

Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio sono esposti in Euro, senza frazioni decimali, ad eccezione della Nota Integrativa che può essere redatta in migliaia di Euro (art. 74 della Legge n. 47 del 23 febbraio 2006 e successive modifiche). La società si è tenuta scrupolosamente a quanto prescritto dalla legislazione comunitaria in materia di rispetto delle regole di arrotondamento, come risultano essere definite dall'art. 5 del Regolamento della Comunità Europea del 17/06/1997 n. 1103.

Principi di redazione

Il Bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 74 e seguenti della legge 23 febbraio 2006 n. 47 e successive modifiche. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della società ("going concern"), tenendo conto altresì della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato e privilegiando la sostanza rispetto alla forma giuridica. Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla



chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza. I principi ed i criteri di valutazione sono stati applicati con continuità rispetto agli esercizi precedenti. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Elementi eterogenei

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci. Si fa presente che il principio mira ad impedire che tramite una valutazione globale le perdite previste connesse a determinati elementi patrimoniali siano compensate con utili attesi derivanti dalla valutazione di altri elementi.

Continuità dei criteri di valutazione

Non si è verificato alcun caso eccezionale che abbia reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 75, comma 2 della Legge 47/2006.

Criteri di conversione degli importi espressi in valuta

Non sono presenti poste in valuta.

Criteri contabili applicati nella valutazione delle voci di bilancio e rettifiche di valore

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venisse accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine. Le aliquote d'ammortamento utilizzate sono quelle fissate dall'Allegato D della Legge 16/12/2013 n. 166 (disciplina degli ammortamenti e degli accantonamenti). Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che:

- i costi di impianto ed ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'Attivo nel rispetto di quanto stabilito al comma 1, punto 6 dell'art. 82, Legge n. 47/2006. L'iscrizione di detti costi è avvenuta per le seguenti ragioni: trattasi di ONERI PLURIENNALI la cui utilità di detti costi si protrae per più esercizi ed essi sono ammortizzati sistematicamente in dipendenza della loro residua possibilità di utilizzo, in base a quanto stabilito dall'art. D4 della Legge n. 166/2013.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti. Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespite. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo

Test 12

dei beni. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore. Le aliquote d'ammortamento utilizzate sono quelle fissate dall'Allegato D della Legge 16/12/2013 n. 166 (disciplina degli ammortamenti e degli accantonamenti). Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate in conto economico secondo il criterio della competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria (Principio Contabile n. 1).

Immobilizzazioni finanziarie

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione. Il premio (onere) di sottoscrizione concorre alla formazione del risultato d'esercizio secondo competenza economica con ripartizione in rate costanti per la durata di possesso del titolo. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società nel capitale di altre imprese. Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Rimanenze

Non sono presenti a bilancio le rimanenze di magazzino.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio paese.

Fiscalmente, il fondo svalutazione crediti è disciplinato dall'art. D8, 1 comma, lettera b), della Legge n. 166 del 16/12/2013, il quale determina un importo massimo accantonabile e deducibile nella misura del 5,00% dell'ammontare complessivo dei crediti risultanti alla chiusura dell'esercizio. Se, alla chiusura dell'esercizio, il fondo esistente risulti superiore al 5,00% dell'ammontare dei crediti risultanti alla fine dello stesso periodo, l'eccedenza concorrerà a formare il reddito imponibile.

Ai sensi dell'art. 57, 4 comma, della Legge n. 166 del 16/12/2013, le perdite su crediti comunque rilevate, devono risultare da elementi certi e precisi e supportate da idonea documentazione attestante l'esistenza del credito.

Crediti per imposte anticipate

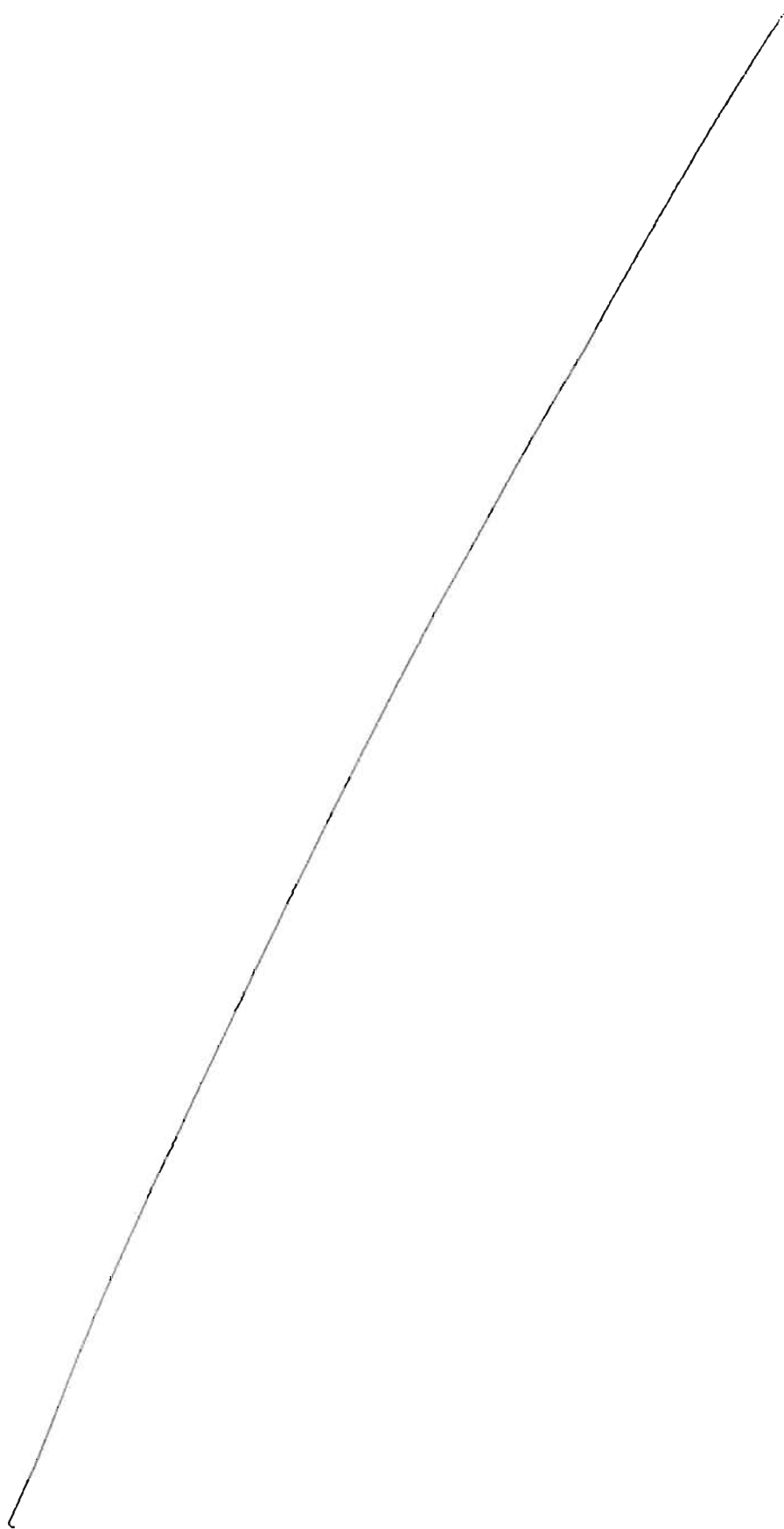
Le imposte anticipate derivanti da componenti negativi di reddito a deducibilità fiscale differita e da imponibili fiscali negativi, sono rilevate nell'Attivo Circolante, tenendo conto, ai fini della loro determinazione ed iscrizione in bilancio, della ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Disponibilità liquide

I crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo, verificati sulla base di appositi prospetti di riconciliazione. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale.

Ratei e risconti





I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi" ed E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti rispettivamente proventi ed oneri di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi e ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto rappresenta la differenza tra attività e passività ovvero l'insieme delle risorse di cui l'azienda dispone come forma di finanziamento interno.

Fondi rischi ed oneri

Non sono presenti a bilancio alla data di chiusura del presente esercizio.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio; l'indennità d'anzianità accantonata alla fine dell'anno, deve essere erogata entro il 30 giugno dell'anno successivo, come previsto dalla Legge.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione e corrisponde al presumibile valore di estinzione.

Ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti vengono imputati al Conto Economico al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni. I proventi per prestazioni di servizio sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

Costi

I costi della produzione esprimono il costo dei processi di trasformazione e utilizzazione dei fattori impiegati per allestire il processo o il prodotto.

Imposte dell'esercizio

Non sono presenti imposte sul reddito dell'esercizio.

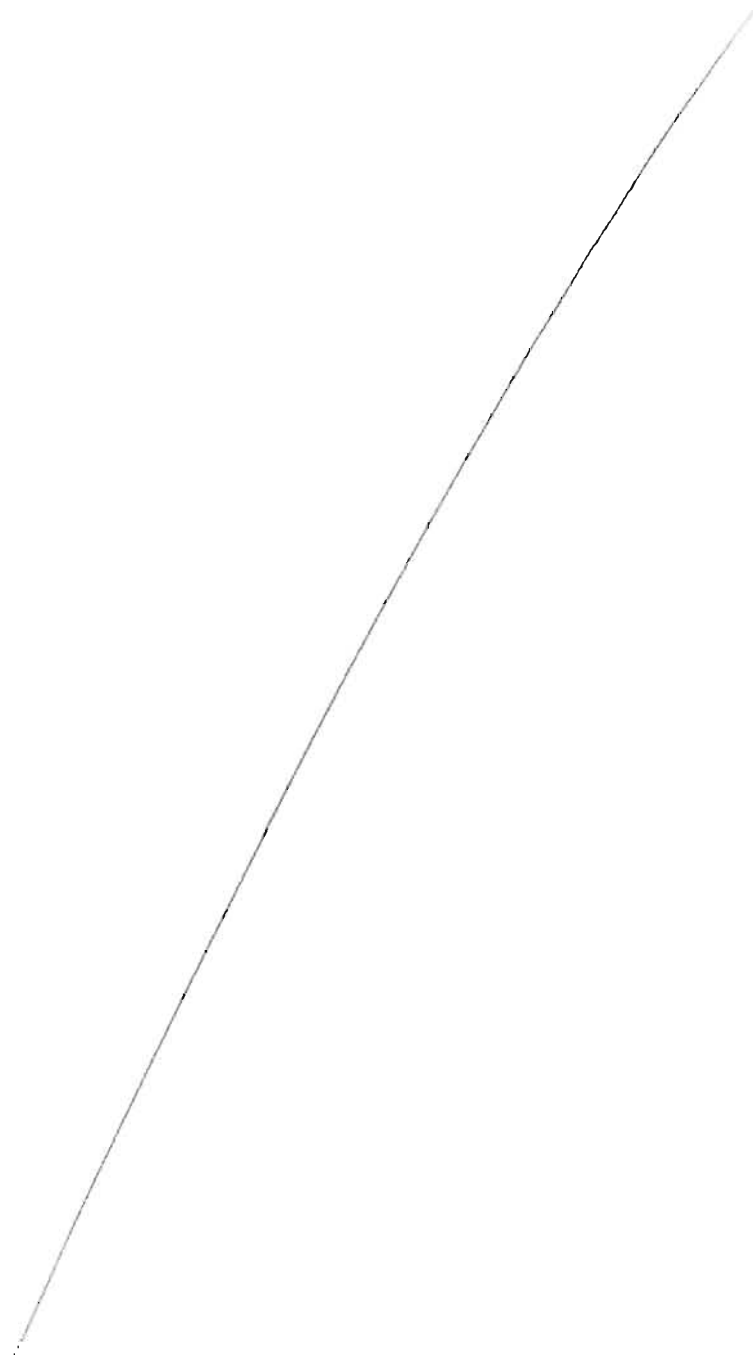
Conti d'ordine

I rischi derivanti da garanzie personali o reali concesse per debiti altrui, sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; se il debito garantito risulta inferiore alla garanzia prestata viene indicato nella presente nota al valore dello stesso alla data di riferimento del Bilancio. Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale. La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata sulla base dei seguenti criteri: al valore nominale per i titoli a reddito fisso non quotati; al valore corrente di mercato per i beni, le azioni e i titoli a reddito fisso quotati; al valore desunto dalla documentazione esistente negli altri casi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività risulta probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di

SEGRETERIA ISTITUZIONALE



Depositato in Data 29/04/2022
P. IL DIRIGENTE



congruità nei relativi fondi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota Integrativa, senza eseguire l'accantonamento ai fondi rischi. I rischi di natura remota non sono stati considerati.

Stato Patrimoniale Attivo

Viene ora descritta la composizione dell'Attivo di Stato Patrimoniale.

SEGRETERIA ISTITUZIONALE

Depositato in Data 20/04/2022

IL DIRIGENTE

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni al 31/12/2021 sono pari a € 10.283.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali ai sensi del comma 1, punto 5 dell'art. 82 della Legge sulle società n. 47/2006 e successive modifiche.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

[^Commento,movimentiimmobilizzazioniimmaterialiT1^]

	Costi di impianto ed ampliamento	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	12.854	12.854
Ammortamento dell'esercizio	2.571	2.571
Totale variazioni	10.283	10.283
Valore di fine esercizio		
Costo	10.283	10.283
Valore di bilancio	10.283	10.283

Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni immateriali iscritte a bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni immateriali

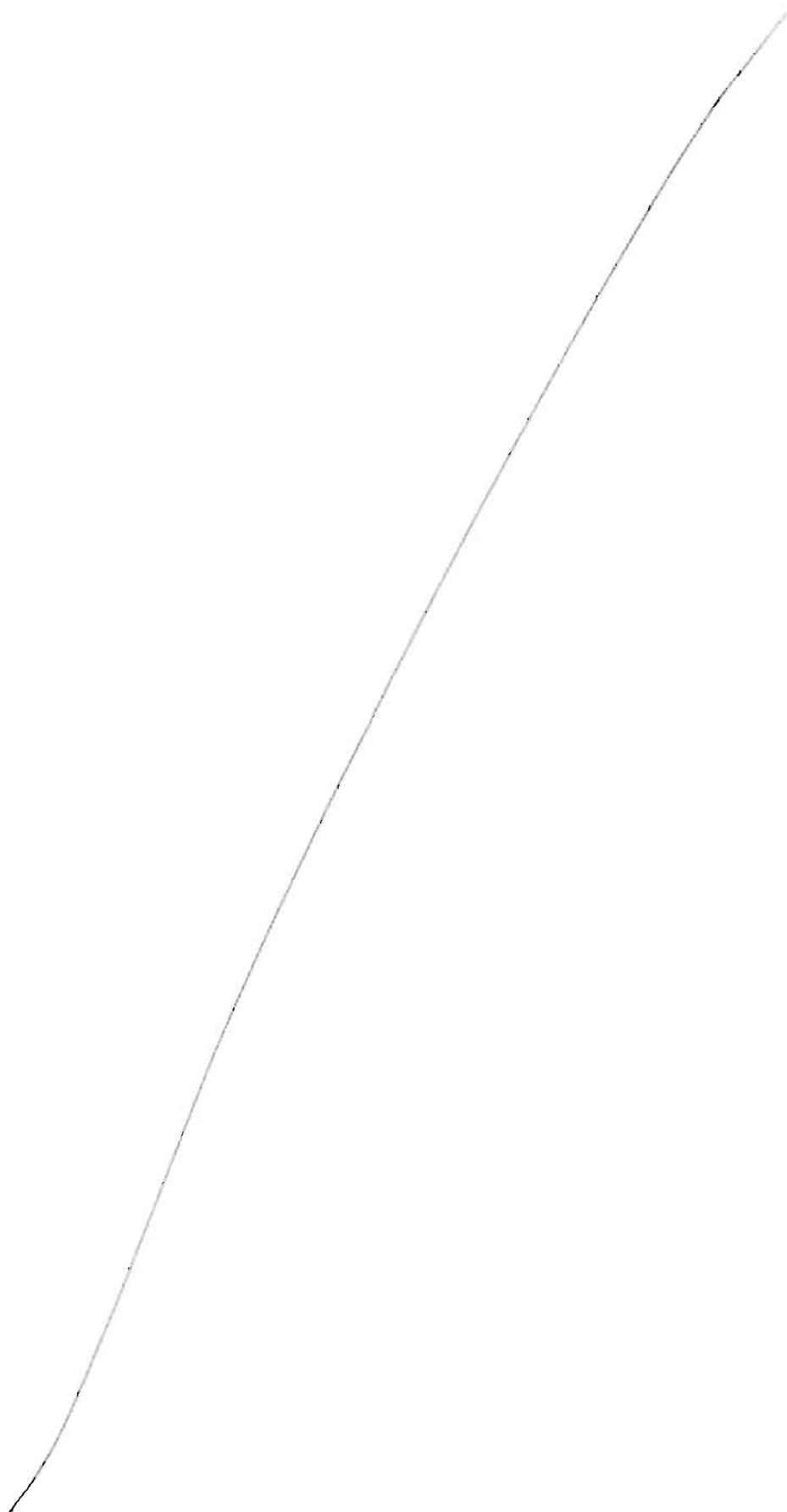
Le aliquote di ammortamento dei cespiti immateriali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, sono disciplinate dall'art D4 della Legge n. 166/2013.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni al 31/12/2021 sono pari a € 2.721.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del comma 1, punto 5 dell'art. 82 della Legge n. 47/2006 e successive modifiche. Si rende evidenza che i costi di manutenzione sostenuti, avendo natura ordinaria, sono stati imputati integralmente a conto economico.



[^Commento,movimentilimmobilizzazionimaterialiT1^]	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	3.324	3.324
Ammortamento dell'esercizio	603	603
Totale variazioni	2.721	2.721
Valore di fine esercizio		
Costo	3.324	3.324
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	603	603
Valore di bilancio	2.721	2.721

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni materiali iscritte a bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti materiali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, sono disciplinate dall'art D9 della Legge n. 166/2013.

Immobilizzazioni finanziarie

In questo capitolo viene fornita adeguata informazione sulle immobilizzazioni finanziarie presenti a bilancio. Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2021 sono pari a € 3.000. Trattasi di un deposito cauzionale per il contratto di locazione della sede del Partito.

Di seguito viene riepilogata la variazione delle immobilizzazioni finanziarie rispetto all'esercizio precedente:

	Immobilizzazioni finanziarie
Valore di inizio esercizio	3.000
Valore di fine esercizio	3.000

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni relative ai crediti finanziari immobilizzati che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

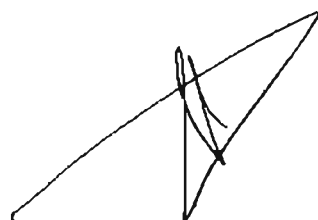
Non sono presenti a bilancio partecipazioni sulle quali è stata eseguita una rivalutazione ai sensi della legge n. 113 del 7 luglio 2020 all'art. 22.

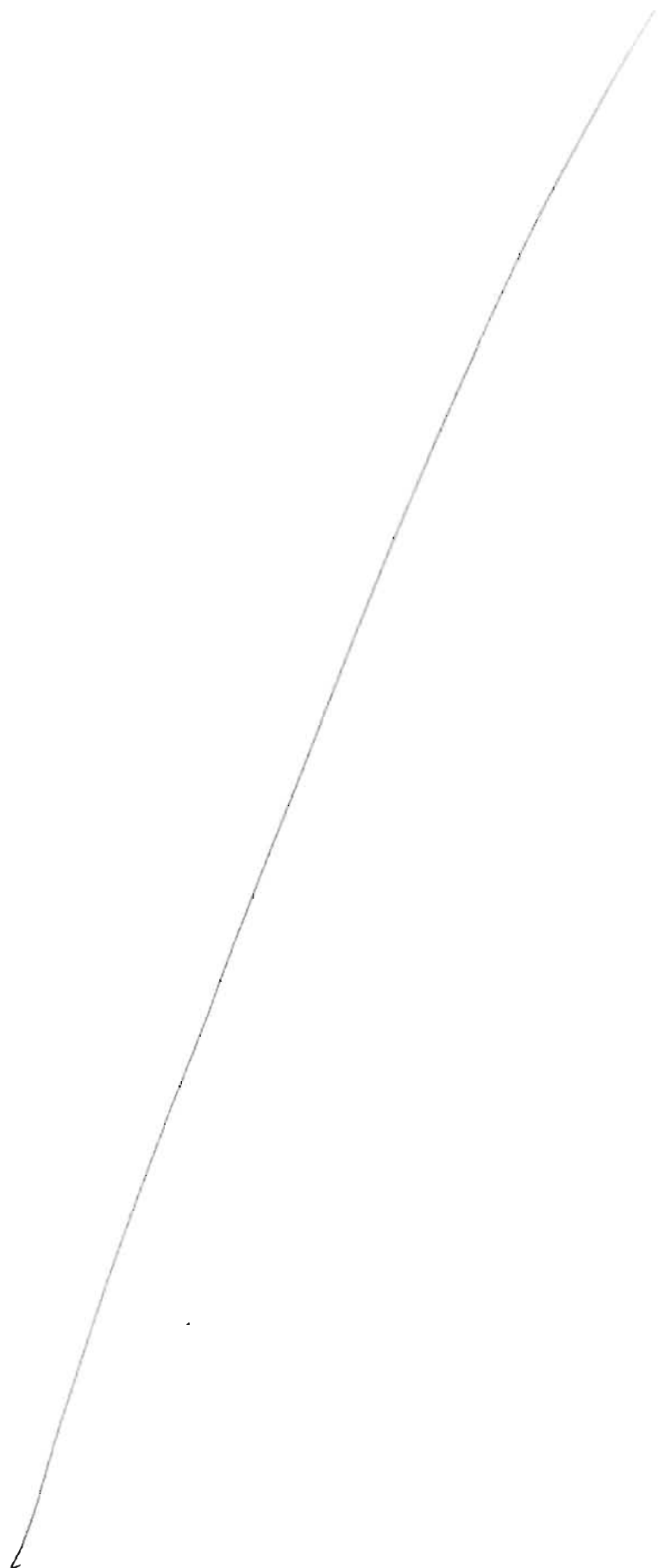
Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

Attivo circolante: crediti

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2021 sono pari a € 873.





Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i crediti compresi nell'Attivo Circolante che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Commento attivo circolante: crediti

Fondo svalutazione crediti

Si segnala, inoltre, che la società non ha mai effettuato accantonamenti al fondo svalutazione crediti.
Si segnala, inoltre, che la società non ha effettuato accantonamenti al fondo rischi su crediti.

SEGRETERIA ISTITUZIONALE

Depositato in Data 28/04/2022
IL DIRIGENTE



Commento, attivo circolante

Nella successiva tabella, delle voci attivo, è possibile notare anche la composizione dell'attivo circolante.
I crediti verso i clienti sono iscritti secondo il presunto valore di realizzo diminuito del l'ammontare del fondo rischi su crediti.

Ratei e risconti attivi

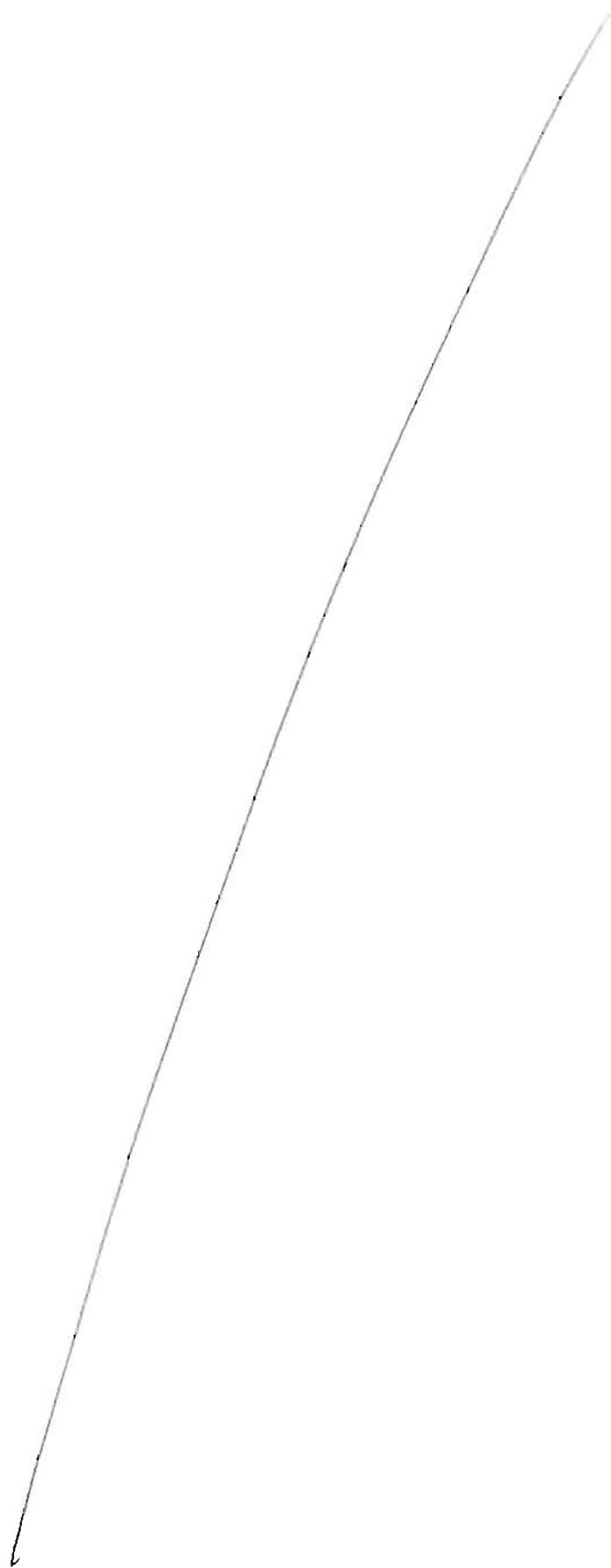
I ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 31/12/2021 sono pari a € 3.260.

	Altri risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	5.326	5.326
Variazione nell'esercizio	-2.066	-2.066
Valore di fine esercizio	3.260	3.260

Informazioni sulle altre voci dell'attivo

Si riporta di seguito l'informazione complessiva sulle altre voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale:

	Crediti immobilizzati	Crediti iscritti nell'attivo circolante	Disponibilità liquide	Ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	3.000	246	38.684	5.326
Variazione nell'esercizio	0	627	-19.127	-2.066
Valore di fine esercizio	3.000	873	19.557	3.260
Quota scadente entro l'esercizio	3.000	873		





Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del comma 1, punto 12 dell'art. 82 della Legge n. 47/2006, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Commento, nota integrativa attivo

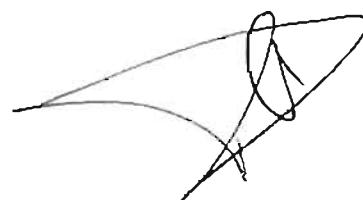
Nella precedente tabella, delle voci attivo, è possibile notare anche la composizione dell'attivo circolante.

I crediti verso i clienti sono iscritti secondo il presunto valore di realizzo diminuito del l'ammontare del fondo rischi su crediti.

I valori espressi nell'attivo patrimoniale della Società sono stati valutati e considerati nel rispetto dei criteri di valutazione secondo i principi richiamati alla sana e prudente gestione.

Stato Patrimoniale Passivo e Patrimonio netto

Viene ora descritta la composizione del Passivo di Stato Patrimoniale.



Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'azienda.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del netto, le principali variazioni intervenute nel corso dell'esercizio corrente sono riportate nella tabella sottostante. Di seguito si forniscono le movimentazioni delle voci del Patrimonio netto ai sensi del comma 1, punto 7, art. 82 della Legge n. 47/2006.

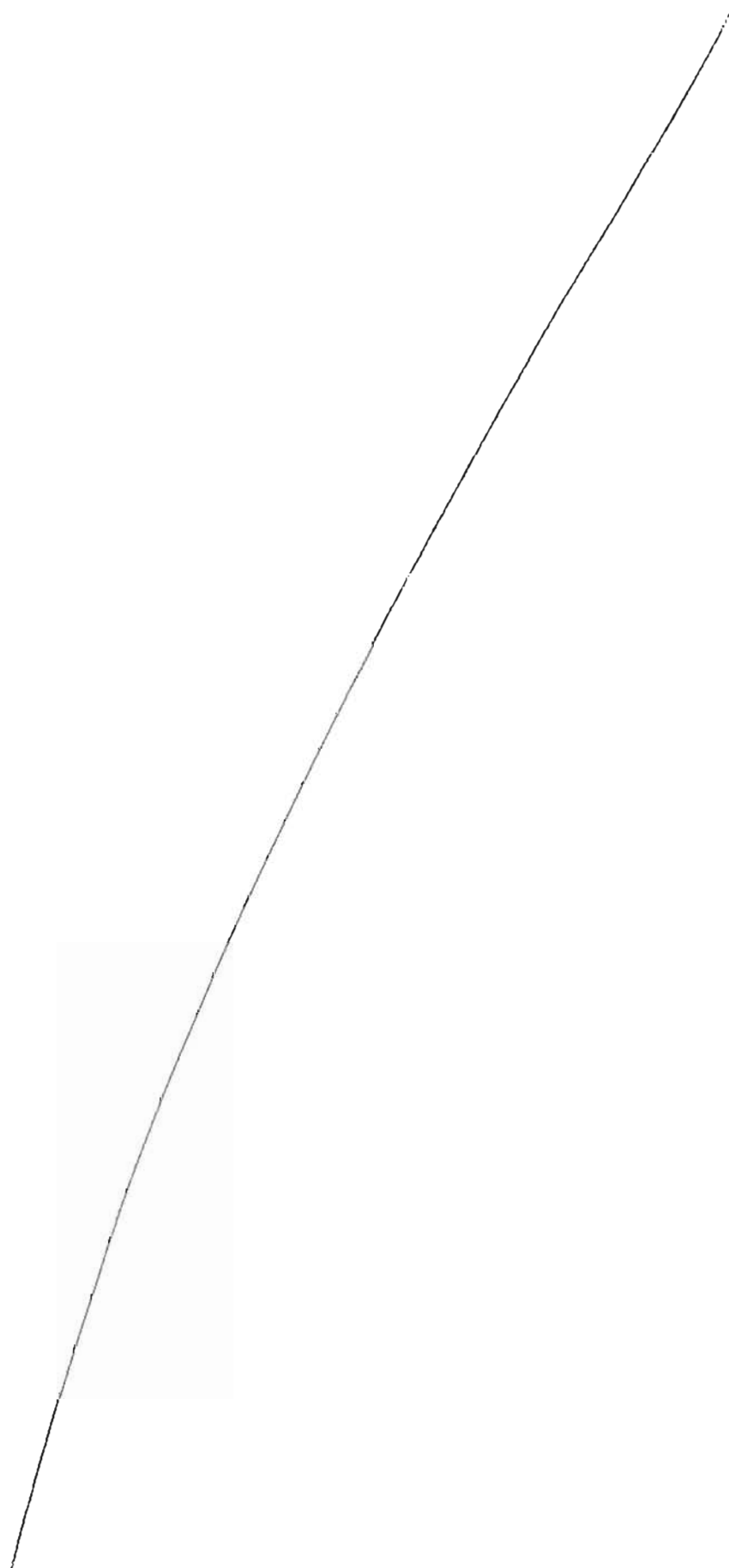
La voce "Varie altre riserve" non è di importo apprezzabile per cui se ne omette il dettaglio.

	Valore inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente: Altre destinazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Altre riserve distintamente indicate				
Varie altre riserve	-1	43.608		43.607
Totale altre riserve	-1	43.608		43.607
Utile (perdita) dell'esercizio	43.608	-43.608	-24.569	-24.569
Totale patrimonio netto	43.607	0	-24.569	19.038

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

La tabella, di seguito riportata, evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, così come disciplinato dal comma 1, punto 7 dell'art. 82 della Legge n. 47/2006.

[^]IntroduzioneDisponibilitàeutilizzodelpatrimonionettoT[^]	Importo	Origine/natura
Altre riserve distintamente indicate		



Varie altre riserve	43.607	di utili
Totale altre riserve	43.607	
Totale	43.607	
Quota non distribuibile		
Residua quota distribuibile		

Legenda:

A = per aumento di capitale

B = per copertura perdite

C = per distribuzione ai soci

SEGRETERIA ISTITUZIONALE

Depositato in Data 29/12/2022



Con riferimento alla tabella Disponibilità ed utilizzo del patrimonio netto, si evidenzia che:

- la colonna "Possibilità di utilizzazione" indica i possibili utilizzi delle poste del netto salvo ulteriori vincoli derivanti da disposizioni statutarie, da esplicitare ove esistenti;
- la quota disponibile ma non distribuibile rappresenta l'ammontare della quota non distribuibile per espresse previsioni normative.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito della società verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Per i contratti di lavoro cessati, con pagamento previsto prima della chiusura dell'esercizio o nell'esercizio successivo, il relativo TFR è stato iscritto nella voce D14 Altri debiti dello Stato Patrimoniale Passivo. Il fondo TFR al 31/12/2021 risulta pari a € 3.843.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	3.843
Totale variazioni	3.843
Valore di fine esercizio	3.843

Riguardo al Trattamento di Fine Rapporto si evidenzia che la Società al 31/12/2021 ha accantonato il TFR relativamente ad n.3 dipendenti regolarmente assunti nel rispetto del contratto di lavoro di riferimento. Trattasi di n.2 dipendenti a orario pieno e n.1 dipendente a part-time.

Debiti

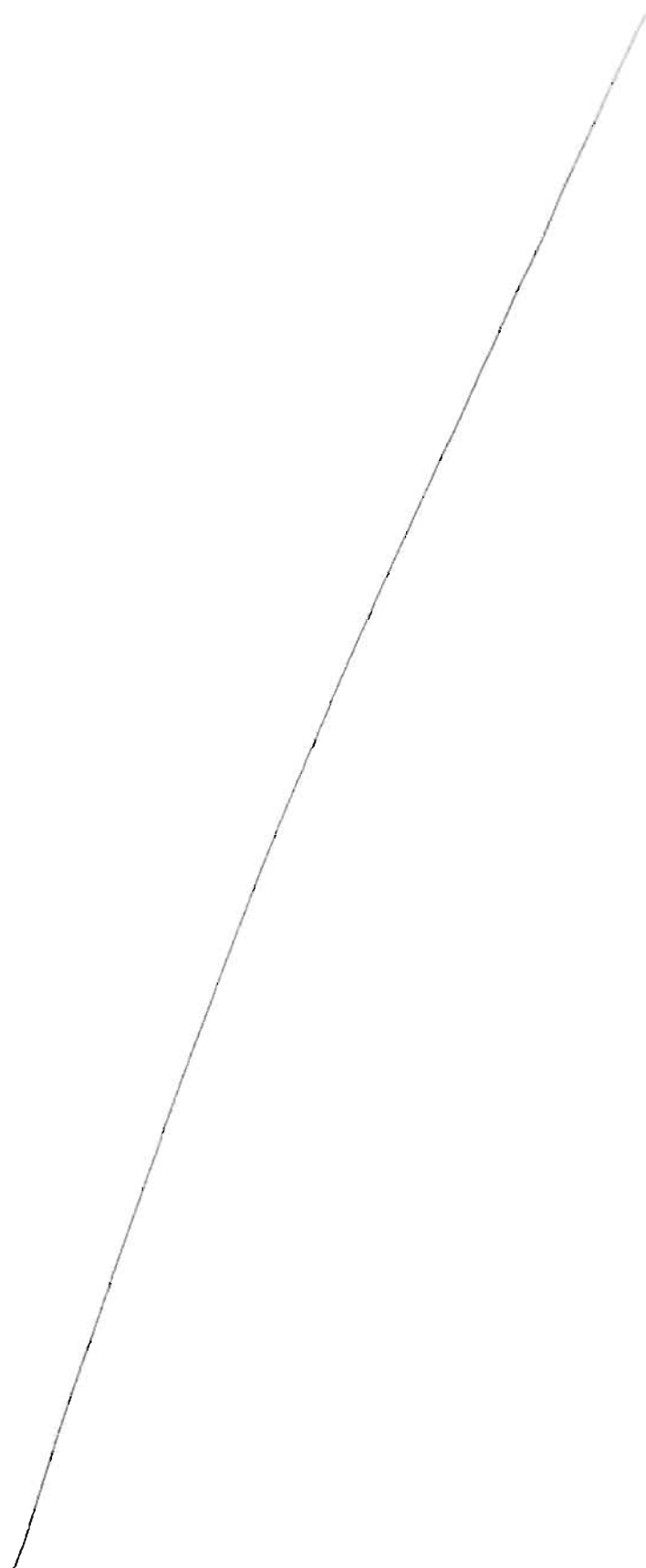
Si espone di seguito l'Informativa concernente i debiti.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i Debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.



Debiti tributari

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate; debiti verso erario per Monofase; i debiti per contenziosi conclusi; debiti per imposte di fabbricazione e per imposte sostitutive ed ogni altro debito certo esistente nei confronti dell'Erario. La voce contiene inoltre i debiti per le imposte maturate sul reddito dell'esercizio mentre detta voce non accoglie le imposte differite ed i debiti tributari probabili per contenziosi in corso eventualmente iscritti nella voce B dello Stato Patrimoniale Passivo.

Altri debiti

Di seguito viene dettagliata la composizione della voce Altri debiti.

La voce Altri debiti è comprensiva dei debiti verso il personale relativamente alle buste paga di fine periodo, debiti per relativi contributi previdenziali, debiti v/ carta di credito per le operazioni effettuate nel mese di dicembre 2021 e i debiti iscritti a titolo di fatture da ricevere.

Informazioni sulle altre voci del passivo

Si riporta di seguito l'informazione complessiva sulle voci del Passivo di Stato Patrimoniale:

	Debiti
Valore di inizio esercizio	3.649
Variazione nell'esercizio	13.164
Valore di fine esercizio	16.813
Quota scadente entro l'esercizio	16.813

Commento, nota integrativa passivo

Nella parte relativa al passivo della presente nota integrativa, vengono esposti i debiti esistenti a fine periodo nei confronti dei terzi e la parte relativa alla composizione del Patrimonio Netto e/o Capitale Proprio.

Impegni della società e altri conti d'ordine

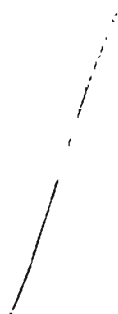
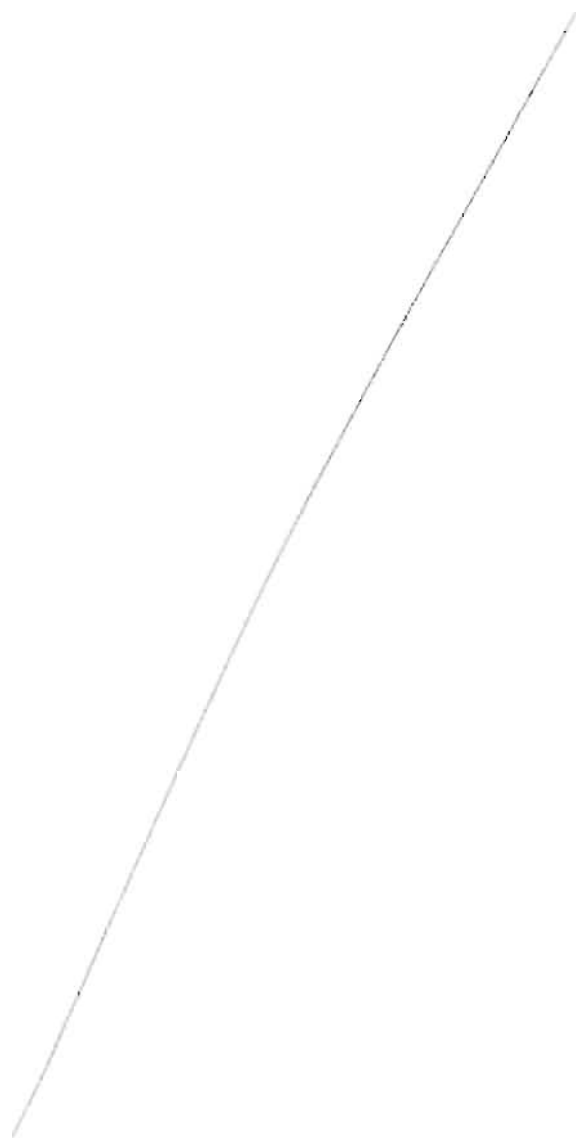
Di seguito si espone il dettaglio degli impegni non risultanti dallo Stato Patrimoniale e dai Conti d'ordine come richiesto dal comma 1, punto 13, art. 82 della Legge n. 47/2006.

Conti d'ordine

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Rischi assunti dalla società		
Impegni assunti dalla società		
Beni di terzi presso la società		
Altri conti d'ordine		
Totale altri conti d'ordine	3.000	3.000
Totale conti d'ordine	3.000	3.000

Conto economico

Nei paragrafi successivi vengono illustrate le voci del conto economico, non solo in termini numerici, ma commentando altresì le movimentazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.





Valore della produzione

Di seguito la composizione del valore della produzione, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Valore della produzione:				
ricavi delle vendite e delle prestazioni	778	1.480	702	90,23
altri ricavi e proventi				
contributi in conto esercizio	206.212	168.702	-37.510	-18,19
altri	1	0	-1	-100,00
Totale altri ricavi e proventi	206.213	168.702	-37.511	-18,19
Totale valore della produzione	206.991	170.182	-36.809	-17,78

I contributi in conto esercizio, inseriti nella voce Altri ricavi e proventi, sono stati erogati allo scopo di integrare i ricavi dell'azienda, nel caso di congiunture sfavorevoli tali da incidere negativamente sull'attività d'impresa, oppure di ridurre i costi d'esercizio legati alle attività produttive.

- Contributo Pubblico € 168.602,40
- Contributo Consiglieri € 100,00
- Incassi da manifestazioni € 1.480,00

Costi della produzione

Nel raggruppamento "Costi della produzione" vengono inclusi i costi e oneri della gestione caratteristica ordinaria, escludendo gli oneri aventi natura finanziaria.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Costi della produzione:				
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.005	7.453	5.448	271,72
per servizi	11.990	8.425	-3.565	-29,73
per godimento di beni di terzi	8.170	14.908	6.738	82,47
per il personale	0	76.638	76.638	0,00
ammortamenti e svalutazioni	0	3.174	3.174	0,00
oneri diversi di gestione	141.026	83.314	-57.712	-40,92
Totale costi della produzione	163.191	193.912	30.721	18,83

Proventi e oneri finanziari

Si illustra la composizione dei proventi e oneri finanziari.

La composizione dei proventi e oneri finanziari è costituita da interessi bancari sia attivi che passivi. Fra gli oneri sono comprese le commissioni bancarie.

Commento, conto economico

Lo schema di conto economico "scalare" è particolarmente adatto ad evidenziare risultati intermedi significativi ed a suddividere aree gestionali omogenee. L'analitica esposizione dei componenti positivi e negativi di reddito nel conto economico ed i precedenti commenti alle voci di stato patrimoniale consentono di limitare alle sole voci principali i commenti esposti in seguito.

SEGRETERIA ISTITUZIONALEDepositato in Data 29/04/2022

IL DIRIGENTE

**Altre informazioni**

Viene di seguito evidenziata l'informativa sulle altre informazioni presenti in Nota Integrativa.

Titoli emessi dalla società

Sul punto 19, comma 1 dell'art. 82, Legge n. 47/2006 si precisa che non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori simili emessi dalla società.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

Non risultano strumenti finanziari emessi dalla società così come definito dal comma 1, punto 19, art. 82 della Legge n. 47/2006.

Commento, altre informazioni**Operazioni con parti correlate**

La società non ha realizzato operazioni con parti correlate, così come definite dal Principio Contabile n. 2 nell'Appendice 3 o comunque tali operazioni non sono rilevanti e sono state concluse a normali condizioni di mercato, sia a livello di prezzo che di scelta della controparte.

Conclusione

La società ha optato per la redazione della Nota integrativa in formato PDF o PDF/A avvalendosi della disposizione transitoria prevista anche per l'anno 2022, così come disposto dall'art. 1 del Decreto Delegato n. 22 del 23/02/2022.

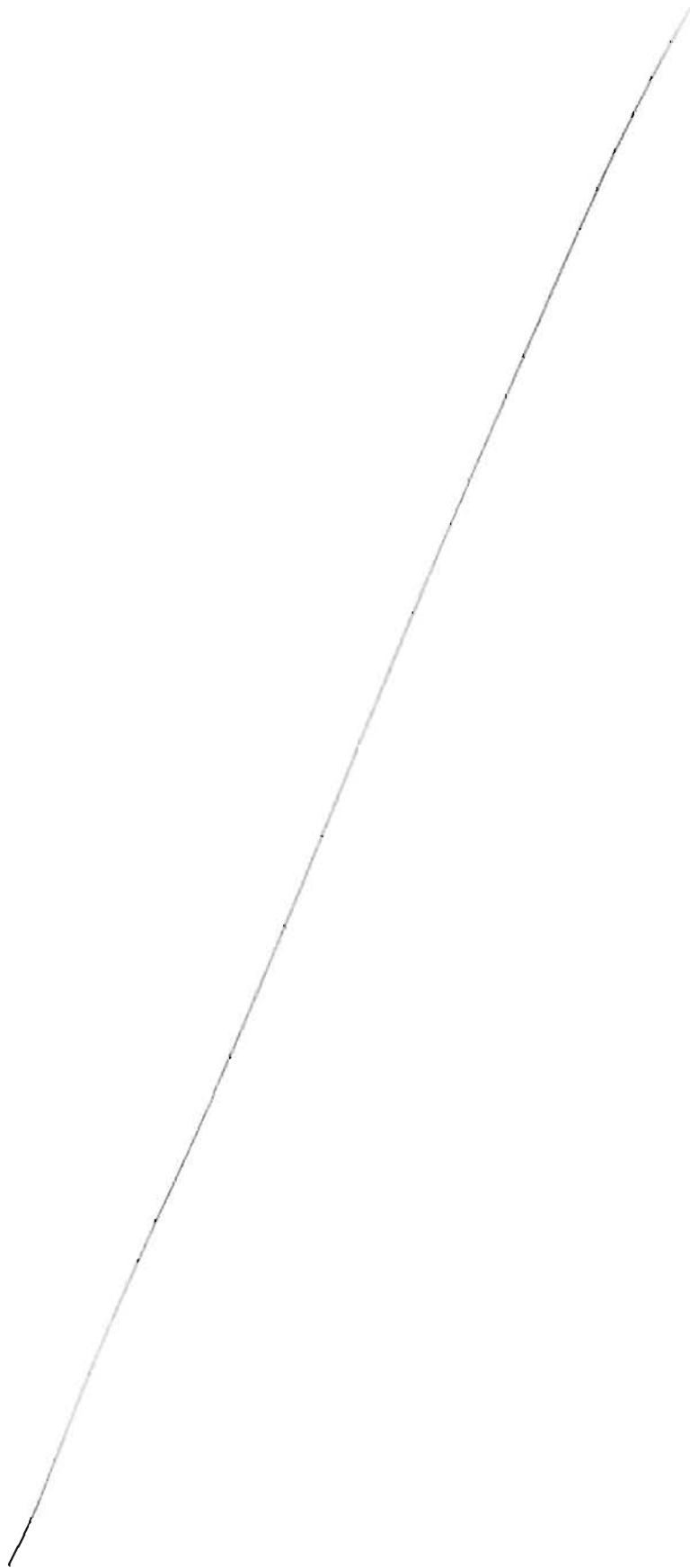
Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo amministrativo propone all'assemblea la seguente copertura del disavanzo di gestione:

- utilizzo altre riserve € 24.569;
- TOTALE € 24.569.

Sulla scorta delle Indicazioni che sono state fornite, si invitano gli aderenti al Partito ad approvare il Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2021 ed a deliberare in merito alla copertura del disavanzo di gestione, pari a € 24.568,58 mediante l'utilizzo del fondo di riserva a disposizione che risulta capiente.

Il Presidente e legale rappresentante

DALIBOR RICCARDI



Attestazione dei requisiti

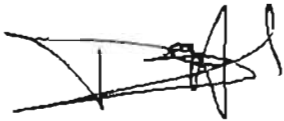
Il sottoscritto DALIBOR RICCARDI in qualità di Presidente di LIBERA - PARTITO POLITICO dichiara, a norma dell'art. 6 comma 10 della Legge 23 febbraio 2006 n. 47, la permanenza delle condizioni soggettive ed oggettive previste dalla legge per l'assunzione della carica.

In attuazione di quanto previsto dall'art. 83, comma 3, della Legge 23 febbraio 2006 n. 47, come modificato dall'art. 3 (deposito presso la sede) del Decreto Delegato 28 gennaio 2019 n. 19, il sottoscritto legale rappresentante attesta che il presente bilancio, con la nota integrativa, in data odierna è stato sottoscritto e depositato presso la sede di VIA DEL SERRONE, 62 con diritto dei soci di prenderne visione e di averne copia dall'organo amministrativo. Dalla data odierna decorre pertanto il termine di 20 giorni liberi di cui al citato art. 83 L. 47/2006 (e s.m.i.) preventivo all'approvazione del bilancio da parte dell'assemblea dei soci.

In fede,

SAN MARINO, il

f.to DALIBOR RICCARDI

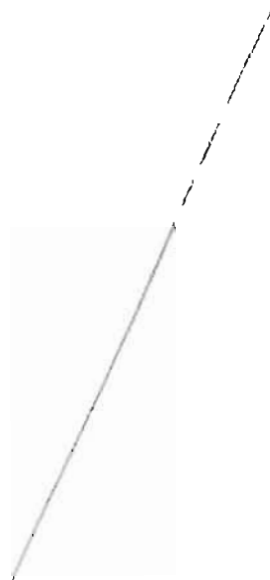


SEGRETERIA ISTITUZIONALE

Depositato in Data 28/04/2022

P. IL DIRIGENTE





Repubblica di San Marino, il 29 aprile 2022



Estratto a verbale la riunione del Consiglio Direttivo di Libera del 28/04/22 avente come ordine del giorno l'esame e l'approvazione del Bilancio Consultivo per l'anno 2021.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO DI LIBERA

Riuniti in seconda convocazione i membri hanno preso in esame il bilancio 2021 e relativa nota integrativa di Libera, approvando il bilancio e la nota integrativa così come è stato presentato.

Il Presidente di Libera

Dalibor Riccardi



